

# Cbbo, gestite 50mila tonnellate di rifiuti nel 2020



**Il deposito.** Il parco veicoli della Cbbo parcheggiati a Ghedi

## Ambiente

Quasi raggiunto l'82% di «differenziata»  
Il volume d'affari cresce a 12,3 milioni

**GHEDI.** Oltre 50mila tonnellate di rifiuti gestiti, con una raccolta differenziata che sfiora l'82% su un territorio superiore ai 365 km quadrati nella Bassa Bresciana. Si chiude ancora con numeri rilevanti il 2020 del Consorzio Bassa Bresciana

orientale (Cbbo) di Ghedi, realtà partecipata da 15 comuni e impegnata nella gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale.

La Cbbo vanta una forza lavoro di oltre 100 addetti, dei quali 70 operatori ecologici. Il volume di rifiuti gestiti dalla società di Ghedi ha superato le 50.000 tonnellate, di cui 9.000 «non differenziabili» e avviati al recupero energetico. «A dimostrazione del brillante lavoro svolto sul territorio - rimarca una nota -, va ricordato che alcuni Comuni soci di Cbbo da anni si collocano al vertice del-

la classifica dei Comuni "ricicloni Lombardia", merito anche della continua attività di sensibilizzazione portata avanti dall'azienda rispetto all'importanza di una corretta raccolta differenziata e della sempre più crescente attenzione da parte dei cittadini nei confronti della tematica ambientale».

La diffusione del Covid-19 non ha avuto gravi impatti sui conti della Cbbo. Nel 2020 il volume d'affari del consorzio è aumentato dell'8% (il valore della produzione ammonta a 12,3 milioni di euro), «grazie al complessivo consolidamento dei servizi - spiegano dal quartier generale di Ghedi - e all'allargamento del territorio di competenza conseguente all'ingresso in società di due nuovi comuni, nonché alla continua ottimizzazione dei costi e a una congrua gestione amministrativa». L'utile netto è di 101mila euro e verrà destinato dai soci al rafforzamento del patrimonio netto. «I dati evidenziano gli importanti investimenti relativi al percorso di riammodernamento dei beni strumentali correlati ai principali servizi aziendali», annotano da Ghedi. «Anche durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria - chiudono il presidente Alessandro Rinaldi e il direttore Francesco Arcaro - l'azienda ha di fatto garantito, senza rilevanti interruzioni, i servizi sui territori; vogliamo quindi ringraziare tutti i nostri collaboratori per l'impegno dimostrato in un periodo così critico». //